

Conferimento incarico di Responsabile dell'Unità Valorizzazione della Ricerca, afferente alla Direzione Centrale Servizi per la Ricerca.

Provvedimento n. 100

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, n.127 di “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”,

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018, ed in particolare gli articoli 11 e 17;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 14 di cui al protocollo AMMCNT-CNR n. 12030 del 18 febbraio 2019 di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca il 19 febbraio 2019, entrato in vigore in data 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento di Amministrazione Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il Regolamento del Personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25035 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 1° agosto 2011 n.141 e dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n.74;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” da ultimo modificato dal decreto legge 8 ottobre 2021, n. 139 convertito con modificazioni dalla L. 3 dicembre 2021, n. 205;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)», in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a partire dal 25 maggio 2018;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante “Codice dell'amministrazione digitale” ed in particolare l'art. 17 del suddetto CAD rubricato “Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale”;

VISTA la Legge n. 190/2012 recante Disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni”;

VISTO il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, nonché il vigente Codice di comportamento del CNR aggiornato con la delibera n. 137 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 17 ottobre 2017;

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025 (GU Serie Generale n.303 del 29 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 43);

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dell'Area Istruzione e Ricerca;

VISTO l'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n.95 del 6 luglio 2012, come modificato dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124 - Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la Circolare n. 4 del 2015 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con oggetto "Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n.124;

VISTA la delibera n. 98 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 18 aprile 2019, come modificata dalla delibera n. 144 adottata dal Consiglio stesso, nella seduta del 31 maggio 2019 con cui è stata definitivamente approvata la nuova struttura organizzativa dell'Amministrazione Centrale dell'Ente;

VISTO il provvedimento n. 102 del Direttore Generale prot. AMMCNT n. 0046788/2019 del 27 giugno 2019, “Esecuzione delibera 98/2019 come rettificata e integrata dalla delibera n. 144 adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 31 maggio 2019 e dalla delibera n. 241 del 26 settembre 2019 - Riorganizzazione dell'Amministrazione centrale dell'Ente – Riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale dell'Ente”;

VISTA la delibera n. 163 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 18 novembre 2021 “Riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale - delibera n. 98 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 18 aprile 2019, come modificata dalle delibere nn. 144/2019 e 241/2019 - Modifica parziale”;

VISTO il provvedimento n. 69 del Direttore Generale, prot. AMMCNT n. 82235 del 2 dicembre 2021, con cui in esecuzione della suddetta delibera n. 163/2021 sono stati costituiti nuovi uffici ed unità e modificato l'allegato 1 del Provvedimento n. 102 del 27 giugno 2019 come da ultimo modificato dall'allegato 1 al provvedimento n. 05 del Direttore Generale, prot. 27601/2023 del 1° febbraio 2023;

VISTA la delibera n. 201 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 giugno 2022, con cui è stato approvato il Piano di riorganizzazione e rilancio del CNR di cui all'art. 1, comma 315, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

VISTA la delibera n. 256 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 13 settembre 2022, con cui è stata approvata la rimodulazione del Piano di riorganizzazione e rilancio del CNR;

VISTA l'ulteriore modifica all'organizzazione dell'Amministrazione centrale dell'Ente di cui al punto 1 della delibera n. 98/2019 del 18 aprile 2019, autorizzata con le successive delibere precisamente n. 43/2022, n. 259/2022, n. 292/2022, n. 366 del 21 dicembre 2022, n. 114 del 28 aprile 2023 e da ultimo n.169 del 23 maggio 2023 e resa esecutiva con i provvedimenti del Direttore Generale rispettivamente n.23/2022, n.87/2022, n.110/2022, n.146/2022, n. 10/2023 e n.63/2023;

VISTA la delibera n.15 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 5 febbraio 2019 con cui è stato approvato il Disciplinare in materia di incarichi dirigenziali e di responsabilità del CNR, di seguito “Disciplinare”, secondo il testo di cui all'allegato 1 parte integrante della stessa delibera;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 3, del succitato Disciplinare espressamente prevede “Le disposizioni del presente disciplinare si applicano, per quanto compatibili, al conferimento degli incarichi ai responsabili di strutture di livello non dirigenziale istituite ai sensi dell'art.17 dello Statuto secondo le modalità previste dal Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, fermo restando che i predetti incarichi possono essere attribuiti esclusivamente al personale di ruolo dell'Ente”;

VISTO il proprio provvedimento prot. n. 0069045/2022 del 01 ottobre 2022, con cui al dott. Riccardo Coratella è attribuito l'incarico di Responsabile dell'Unità Valorizzazione della Ricerca afferente alla Direzione Centrale Servizi per la Ricerca, a decorrere dal 1° ottobre 2022 e fino al 30 settembre 2025;

VISTO il proprio provvedimento prot. n.0218174 del 12 luglio 2023 con cui il dott. Riccardo Coratella è collocato in aspettativa senza assegni dal 01 agosto 2023 al 31 dicembre 2026;

VISTA la nota del 18 luglio 2023 con cui il dott. Riccardo Coratella rassegna le dimissioni da Responsabile dell'Unità non dirigenziale Valorizzazione della Ricerca a partire dalla data del 1 agosto 2023;

RAVVISATA pertanto la necessità di reperire una professionalità interna all'Ente, con competenze adeguate alla funzione da rivestire, cui affidare il nuovo incarico di Responsabile dell'Unità Valorizzazione della Ricerca;

RITENUTA ancora valida ed attuale la stessa procedura selettiva di cui all'Avviso interno per l'acquisizione di manifestazione di interesse, Prot. AMMCNT 0059294/2022 del 08/08/2022, per l'affidamento dell'incarico di Responsabile dell'Unità non dirigenziale Valorizzazione della Ricerca afferente alla Direzione Centrale Servizi per la Ricerca;

TENUTO CONTO dei giudizi formulati dalla Commissione di esperti appositamente costituita con proprio provvedimento Prot. AMMCNT 0064832/2022 del 15 settembre 2022 con il compito di fornire supporto allo Scrivente per l'accertamento del possesso da parte dei candidati dei requisiti richiesti nel citato Avviso interno, nonché delle esperienze e delle conoscenze possedute dai candidati stessi;

CONSIDERATO che, escludendo la posizione del dott. Riccardo Coratella già individuato e designato quale Responsabile dell'Unità Valorizzazione della Ricerca, tra i due restanti candidati si distingue il giudizio espresso dalla Commissione in merito ai requisiti nonché alle conoscenze ed esperienze possedute dalla dott.ssa Maria Carmela Basile;

VISTO il curriculum professionale della dott.ssa Maria Carmela Basile, I Tecnologo in servizio presso l'Unità Valorizzazione della Ricerca, da cui si evince una approfondita conoscenza delle tematiche di competenza dell'Unità, nonché della prassi CNR in materia di protezione e valorizzazione della proprietà intellettuale, maturata in virtù dell'esperienza pregressa e dell'attività sin qui svolta nell'Unità stessa;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla nomina del Responsabile dell'Unità Valorizzazione della Ricerca afferente alla Direzione Centrale Servizi per la Ricerca;

VISTA la delibera n. 202 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 21 dicembre 2021, con cui è stato approvato il "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2022 ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150", riportato in allegato 1 parte integrante della deliberazione stessa;

RAVVISATA la necessità di provvedere;

DISPONE

1. Alla dott.ssa Maria Carmela Basile è attribuito l'incarico di Responsabile dell'Unità Valorizzazione della Ricerca afferente alla Direzione Centrale Servizi per la Ricerca per il periodo residuo, a decorrere dal 1° agosto 2023 e fino al 30 settembre 2025, fatto salvo il caso in cui l'Amministrazione proceda ad una riorganizzazione dell'amministrazione Centrale, in tal caso, ove ne ricorrano i presupposti collegati a sostanziali modifiche delle declaratorie dell'Unità, l'incarico decade.

2. Ai fini dell'espletamento del presente incarico la dott.ssa Basile dovrà raggiungere, nel rispetto della durata prevista dallo stesso, gli obiettivi annualmente assegnati nel Piano della Performance e riferiti all'Unità Valorizzazione della Ricerca e dovrà perseguire, altresì, gli obiettivi di trasparenza annualmente indicati nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ai sensi di cui all'art.14, comma 1 quater, del d.lgs. n.33/2013, come modificato dal d.lgs. n.97/2016.
3. Per l'anno 2023, gli obiettivi di performance individuale saranno assegnati con apposito provvedimento del Direttore Generale entro e non oltre trenta (30) giorni dalla data del presente provvedimento.
4. In relazione all'incarico di cui al punto 1., la dott.ssa Basile è responsabile della gestione del personale afferente alla suddetta Unità.
5. La dott.ssa Maria Carmela Basile è tenuta al rispetto di quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché delle disposizioni specifiche contenute nel Codice di Comportamento del CNR pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".
6. La dott.ssa Maria Carmela Basile, in relazione al suddetto incarico, è il Responsabile interno del trattamento dati personali effettuati presso l'Unità Valorizzazione della Ricerca e adempie ad ogni obbligo di legge connesso, riferendo al Direttore Generale e assicurando che il Responsabile della Protezione dei Dati sia tempestivamente e adeguatamente coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali. La dott.ssa Basile è tenuta altresì a collaborare con il Responsabile della Transizione Digitale del CNR nell'ambito delle attività di pianificazione e coordinamento dei processi di reingegnerizzazione dei servizi e della organizzazione delle misure di sicurezza informatica, ad essa affidate.
7. Con provvedimento n. 80 del Direttore Generale prot. 203015 del 30 giugno 2023 all'Unità Valorizzazione della Ricerca è attribuita la I fascia retributiva corrispondente alla complessità organizzativo-gestionale dell'Unità stessa.

IL DIRETTORE GENERALE